

La scuola fuori dalle mura (INDIRE)

Integrazione al Documento sulla Valutazione degli apprendimenti



Questo documento intende sostenere l'operato quotidiano dei docenti della nostra scuola attraverso la condivisione di indicazioni, procedure, riferimenti.

Prende spunto dalle indicazioni del Ministero dell'Istruzione circa la necessità di mantenere la relazione didattica con gli studenti e le studentesse promuovendo la didattica a distanza (DAD) al fine di *"mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza, combattendo il rischio di isolamento e di demotivazione, (mentre) dall'altro lato, è essenziale per non interrompere il percorso di apprendimento"* (MIUR, sezione news del 17 marzo 2020).

Siamo naturalmente consapevoli che l'attuale emergenza sanitaria non ci permetta di delineare comportamenti netti e rigidi, ma, considerato il continuo divenire della situazione e, soprattutto, il suo impatto su tante famiglie, crediamo che richieda, da parte nostra, un agire responsabile ed orientato alla cautela, alla delicatezza, all'ascolto, nel rispetto della condizione di fragilità e di disorientamento che ci accompagna in questi giorni. **Ciò che stiamo imparando sul campo in questi mesi, rappresenta un possibile miglioramento per il futuro.**

1) È necessaria la Didattica a Distanza (DAD) in tempi di emergenza?

La DAD è necessaria e potrebbe essere utile anche in tempi di normalità. L'emergenza, però, accresce l'importanza del servizio scolastico e il bisogno di famiglie e alunni di tenere il filo della relazione educativa. La scuola è l'istituzione che garantisce il diritto costituzionale allo studio, un servizio essenziale che non si ferma a causa dell'emergenza, ma continua anche a distanza a svolgere il proprio lavoro per la crescita delle ragazze e dei ragazzi. La capacità di partecipare attivamente alla scuola a distanza è per gli studenti compito autentico di educazione alla cittadinanza. Abbiamo il dovere di mantenere viva la comunità e non interrompere la continuità didattica, con particolare attenzione agli studenti più fragili e in difficoltà.

2) Che cosa è davvero la Didattica a Distanza?

La DAD non è un adempimento formale, ma è l'insieme delle azioni, delle strategie e delle modalità con le quali la scuola continua anche fuori dalle mura. Cambiano: l'organizzazione, i mezzi, i tempi, ma non la sostanza. Fare didattica a distanza non significa solo inviare compiti da fare a casa; l'apprendimento si fonda sulla relazione educativa e l'interazione docente – studente, che va mantenuta e rafforzata per far fronte alla crisi che gli studenti stanno attraversando. Si costruisce con occasioni di apprendimento attivo, di produzione culturale, di verifica e valutazione secondo nuove modalità di lavoro sincrone e asincrone.

3) È necessario rivedere i curricoli?

La revisione della progettazione didattica è necessaria, perché si deve tener conto del reale andamento delle attività e dei diversi strumenti di cui ci si avvale. È indispensabile rivedere e sfrondare i curricoli, scegliere i contenuti irrinunciabili e privilegiare i traguardi di competenza. Anche in questo caso è fondamentale la collegialità: collegio dei docenti, dipartimenti, indirizzi, consigli di classe, staff, devono farsi carico di operare scelte chiare, condivise, da comunicare ad alunni e famiglie. È possibile che, al rientro a scuola, il lavoro di essenzializzazione operato in queste settimane possa divenire la base per lavorare alla riscrittura di un nuovo curriculum di istituto, più snello, sostenibile, efficace.

4) È necessario valutare in tempi di didattica a distanza?

Valutare significa attribuire valore. La valutazione è insita nel processo di insegnamento – apprendimento, pertanto è necessaria e legittima. È anche un diritto dello studente, che solo in questo modo può ricevere gli adeguati supporti al proseguimento del suo percorso di apprendimento. È fondamentale che la scuola condivida indirizzi e criteri per la valutazione adeguati alla delicatezza della situazione, con particolare attenzione agli studenti con Bisogni Educativi Speciali.



5) Verifiche, quali e come?

Gli strumenti digitali rendono possibili numerose tipologie di verifica non tradizionale, che consentono di mettere in gioco molteplici competenze. La DAD ha una curvatura speciale e fortemente orientata alle competenze e richiede compiti non riproduttivi, che permettano di evidenziare il ragionamento, l'originalità, la capacità di effettuare collegamenti, di interagire e collaborare.

6) La valutazione formativa

La DAD necessita di una valutazione formativa e di un'azione di feed-back verso lo studente. La distanza fisica, l'impossibilità di cogliere e restituire segnali di comunicazione non verbale, la differenza di strumenti utilizzati impongono un costante controllo sia sul corretto andamento dell'azione didattica che sulla comprensione da parte dello studente. La valutazione formativa potenzia la motivazione dei più fragili, tiene viva la relazione educativa, accompagna i percorsi personalizzati di apprendimento per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali e per quanti vivono situazioni di digital divide.

7) Voti e valutazione sommativa

La valutazione sommativa avrà cura di tenere conto di una pluralità di elementi e di una osservazione diffusa e capillare dello studente e del suo percorso. Particolare attenzione andrà riservata all'impegno, all'onestà, alla capacità di partecipare e collaborare con il gruppo. Sarà necessario considerare, ancor più di quanto già non avvenga in presenza, situazioni particolari di carattere tecnico o familiare che possano minare la serenità dello studente e influenzare il suo percorso di apprendimento.

Indicazioni pratiche

- Ciascun docente garantisce il proprio impegno nella DAD secondo le modalità che gli sono più consone. Non viene previsto un obbligo di firma su Registro elettronico, ma è necessario prevedere attività e relativa valutazione, per continuare ad assolvere alla funzione propria di ogni scuola, in quanto garante del diritto costituzionale allo studio.
- Ciascun docente procederà ad un **monitoraggio delle assenze** degli studenti anche ai fini della valutazione formativa e sommativa. Non c'è obbligo di registrazione assenze su registro elettronico.
- Oltre al Registro elettronico, **la Piattaforma GSuite, certificata AGID**, è adottata come sistema prevalente per la gestione generale dell'attività didattica con gli studenti, in quanto consente di creare gruppi di studenti, gestire la condivisione di materiale didattico e lo svolgimento di semplici prove di verifica e si integra con le numerose applicazioni cloud utilizzabili per creare e condividere contenuti. Ovviamente, previo accordo con la classe, è possibile utilizzare tool e modalità di lavoro differenti da quelle previste come prevalenti, soprattutto se tali modalità caratterizzavano già da prima lo svolgimento dell'attività didattica con la classe.
- Ciascun docente utilizzerà **l'Agenda di ClasseViva** come strumento di condivisione delle informazioni con gli studenti, i colleghi e le famiglie, riportando su di essa **tutti gli impegni e le scadenze che riguardano le varie classi, in modo che sia possibile da parte di tutti il monitoraggio dei carichi di lavoro di ciascuna classe.**
- Le videolezioni in diretta streaming e le altre attività in modalità sincrona sono programmate con congruo anticipo, **nel rispetto dell'orario scolastico precedente alla sospensione delle lezioni o in orari diversi preventivamente concordati con le classi.** Si raccomanda di garantire almeno 10/15 minuti di pausa tra un'attività sincrona e la successiva.
- Resta ferma la possibilità di svolgere attività in DaD anche in orario pomeridiano, comprese le **attività online di sportello, sostegno o recupero** individuali o per piccoli gruppi, da concordare con gli studenti;
- Per ciascuna classe e per ciascuna disciplina, gli impegni che richiedono la permanenza al computer degli studenti, tra lezioni da seguire e compiti da svolgere, dovranno essere bilanciati con altri tipi di attività da svolgere senza l'ausilio di dispositivi, **rispettando il principio di sostenibilità e benessere degli studenti.**



- Sarà cura del Tutor di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline e di informare il Dirigente Scolastico nel caso in cui si riscontrino problematiche in tal senso.
- Non esistono, al momento, indirizzi normativi nuovi rispetto al processo di verifica e valutazione degli apprendimenti. Criteri e parametri devono quindi essere definiti dai docenti (collegio docenti) tenendo conto degli aspetti peculiari dell'attività didattica a distanza:
 1. non si può pensare che le modalità di verifica possano essere le stesse utilizzate in presenza;
 2. qualunque modalità di verifica non in presenza è **atipica** rispetto a quello cui si è abituati;
 3. si deve puntare sull'**acquisizione di responsabilità** e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento (a maggior ragione nell'impossibilità di controllo diretto del lavoro);

In breve si tratta, di non forzare nel virtuale una riproduzione delle attività in presenza, ma di cambiare i paradigmi e puntare sull'aspetto FORMATIVO della valutazione.

Cosa si valuta?

Nel contesto nuovo della didattica a distanza, dove vengono richieste competenze trasversali e impegno nell'interazione con la scuola e con i docenti, non si può pensare di esprimere una valutazione basata solo sugli apprendimenti disciplinari e bisogna privilegiare modalità di verifica e valutazione di tipo **formativo**.

In questo senso **la valutazione espressa sarà comunque positiva** perché terrà conto soprattutto del processo e non degli esiti.

Anche l'eventuale valutazione negativa troverà posto solo all'interno di un percorso di supporto e miglioramento da costruire con l'alunno e come tale **verrà comunicata principalmente attraverso "annotazione valutativa" (di diverso colore a seconda della valenza), funzione già utilizzata all'interno del Registro elettronico.**

La valutazione nell'ambito dell'attività didattica a distanza deve tener conto infatti non solo del livello di conseguimento, da parte di ciascun allievo, dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione, ma anche della peculiarità della proposta didattica, delle difficoltà strumentali delle famiglie e della necessità degli allievi di essere supportati in un momento di incertezza e di insicurezza quale quello attuale.

CRITERI PER LA VERIFICA

VERIFICA DELLE PRESENZE E DELLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ

A questo proposito occorre accertarsi tempestivamente di effettive difficoltà da parte delle famiglie e mettere in atto quanto possibile per evitare discriminazioni e, ove possibile, fornire gli strumenti adeguati per partecipare all'attività didattica a distanza (pur tra svariate difficoltà e con utilità non sempre verificata, la scuola ha fino ad oggi consegnato 56 devices in comodato d'uso gratuito agli studenti, alcuni dei quali saranno sostituiti con devices più aggiornati mano a mano che tali devices saranno acquistati con i fondi messi a disposizione dal MIUR).

Solo dopo aver ricevuto tali riscontri e tenendo conto di essi si potranno acquisire elementi utili per la valutazione tramite:

- controllo della partecipazione attraverso le risposte agli input della scuola (comunicazioni, trasmissione di materiali, dialogo didattico);
- controllo delle presenze on line durante video lezioni;
- controllo del lavoro svolto tramite Google Classroom (o altro tool).

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Come l'attività didattica anche la **verifica** può essere di tipo **sincrono** e **asincrono**. Possono essere effettuate:

- a) **Verifiche orali** (Google Meet, Google Hangouts, altro).

Potrà essere svolta con collegamento a piccolo gruppo o con tutta la classe che partecipa alla riunione.

Istituto Istruzione Superiore CASSATA GATTAPONE

Via Bottagnone, 40 - Gubbio

C.F. 92017080547 - Cod. Min. PGIS034006

☎ 075 923 59 11 www.iisgubbio.gov.it

✉ 075 922 0453 pgis034006@istruzione.it

La verifica **potrà utilmente non assumere la forma dell'interrogazione** (quesito/risposta) ma di **colloquio** (dialogo con ruoli definiti) e **conversazione** (informale e spontanea).

b) Verifiche scritte

In modalità **sincrona** possono essere effettuate verifiche strutturate attraverso Google Moduli e Google Classroom:

- Somministrazione di test (Quiz di Moduli);
- Somministrazione di verifiche scritte con consegna tramite Google Classroom;
- Altre modalità concordate con gli alunni.

In sostanza, in modalità sincrona, si tratta di inserire compiti a tempo, ovvero compiti che vengono condivisi coi ragazzi poco prima dell'inizio della lezione, e dare come scadenza l'orario della fine della lezione.

In modalità **asincrona**, invece, si possono somministrare verifiche scritte con consegna tramite Google Classroom (mail o altro) di diversa tipologia a seconda della disciplina e delle scelte del docente (consegna di testi, elaborati, disegni ecc.).

Partendo dal presupposto che la verifica è parte sostanziale del processo di apprendimento, non è opportuno concentrarsi sul pericolo di eventuale cheating (copiare etc.), quanto piuttosto prevedere prove di verifica che stimolino produzioni personali e compiti di realtà (a tale riguardo si veda il file in allegato "4 consigli" di Roberto Trincherò).

In questa ottica una modalità di verifica efficace è la costruzione di:

c) Prove autentiche: Mail, Gsuite, altro..

Come da programmazione per competenze, si possono richiedere ai ragazzi **prove autentiche alla fine di un percorso** formulato in Unità di Apprendimento, magari anche in modalità *teamwork*.

La somministrazione di **prove autentiche** consente di verificare:

- la padronanza di conoscenze, abilità e competenze;
- la capacità di impegnarsi nella ricerca di soluzioni;
- la capacità di collaborare;
- la capacità di sviluppare ricerche e/o progetti.

Le prove autentiche consentono di verificare se i ragazzi hanno seguito, hanno partecipato, imparato e progredito.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

In base alle sopra descritte azioni di verifica della:

- a) presenza e partecipazione alle attività;
- b) verifica degli apprendimenti.

La Valutazione viene operata con i seguenti criteri:

- partecipazione;
- disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni;
- interazione costruttiva;
- costanza nello svolgimento delle attività;
- impegno nella produzione del lavoro proposto;
- progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze.

Le Valutazioni delle prove, tendenzialmente positive (in senso formativo) e laddove negative comunicate prioritariamente tramite "annotazioni valutative", in quanto comunicazione di apprezzamento di un lavoro svolto e report di un percorso corretto, **vengono registrate come tali su registro elettronico**.



Griglia di rilevazione per competenze delle attività in DaD

Da quanto sopra descritto consegue che le griglie e gli strumenti di valutazione **sono sostituiti**, durante il protrarsi della situazione di emergenza, dalla **seguente griglia che tiene conto degli elementi sopra esposti**:

Competenze trasversali e comportamento	Livello			
	Non rispondente alle attese minime (insufficiente)	Base 6	Intermedio 7 - 8	Avanzato 9 - 10
Partecipazione: partecipa alle attività sincrone (video lezioni, video chat, ecc.) rispettando la netiquette (interagisce nel rispetto del contesto, osserva i turni di parola e si esprime in modo chiaro, corretto e adeguato, collabora alle diverse attività proposte).				
Puntualità e impegno: svolge le attività asincrone in modo serio e rispettando le scadenze.				
Resilienza: mostra un atteggiamento collaborativo, si adatta al mutato contesto educativo, gestisce eventuali situazioni problematiche in maniera costruttiva.				
Competenze formative e disciplinari				
Competenze digitali: acquisisce nuove capacità e competenze relative l'uso di tutte le strumentazioni e metodologie inerenti alla DaD.				
Competenze comunicative: acquisisce capacità e competente per relazionarsi ed esprimersi nelle singole discipline mediante gli strumenti della DaD.				
Competenze argomentative: giustifica il proprio operato attraverso motivazioni autentiche delle proprie idee, argomentando in modo personale ed autonomo.				
Competenze disciplinari (rilevate dalle griglie disciplinari già in adozione).				

Ciascun docente nell'assegnare la valutazione non terrà, quindi, conto **solo** della competenza disciplinare (ultima voce della griglia) ma anche, e con lo stesso "peso", **di tutte le precedenti voci** legate alla particolare condizione di emergenza che stiamo vivendo.

Le valutazioni rilevate e riportate nel Registro elettronico espresse da ciascun docente concorreranno alla formulazione del **voto finale di sintesi proposto per ciascuna disciplina** al termine delle attività didattiche dell'anno scolastico in corso.

